

maggio 2010
n. 716

S. Stefano



ssshow@libero.it
www.santostefanodilarvego.it

Show

DOMENICA 2 Maggio

Ore 8.00 S.Messa in Campora
 Ore 11.00 S.Messa in Parrocchia

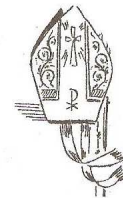
Con oggi terminano gli ESP e inizia la Visita Pastorale. Le attività parrocchiali restano sospese

LUNEDI' 3 Maggio

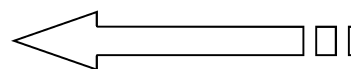
Ore 8.30 S.Messa di inizio visita pastorale a Campomorone
 Ore 9.30 Incontro con le scuole elementari a Campomorone
 Ore 11.00 Incontro con le scuole medie a Campomoron

OGGI:

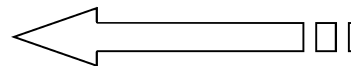
- Salone Oratorio D.Bosco corso animatori aperto a chiunque si occupi di Animazione

**MARTEDI' 4 Maggio**

Ore 9.00 S.Messa a Langasco presso Istituto Pizzorni
 Ore 16.30 **Incontro con le Suore di Santa Marta in Campora**

**MERCOLEDI' 5 Maggio**

Ore 18.00 **Preghiera presso la Cappella di Lastrico**
 Ore 18.30 **S.Messa a Santo Stefano di Larvego**
 Ore 21.00 Incontro con tutti i C.P. a Campomorone

**GIOVEDI' 6 Maggio**

Ore 15.30 Incontro con tutte le S.O.C.. Del Vicariato a Campomorone presso la Soc.
 Ore 16.30 Incontro con la comunità di San Martino di Paravanico
 Ore 17.30 Incontro con la comunità di San Rocco Gazzolo
 Ore 18.30 Incontro con la comunità di S.Lorenzo Torbi
 Ore 21.00 S.Messa a Ceranesi
 Ore 21.00 presso la S.O.C. il Sindaco incontra la cittadinanza di S.Stefano di Larvego

VENERDI' 7 Maggio

Ore 12.00 Recita del S.Rosario nella cappella di N.S. Orto a Ceranesi
 Ore 15.00 Incontro con la scuola materna a Isoverde
 Ore 16.00 S.Messa nella cappella di Gallaneto
 Ore 21.00 Incontro i GIOVANI del vicariato

SABATO 8 Maggio

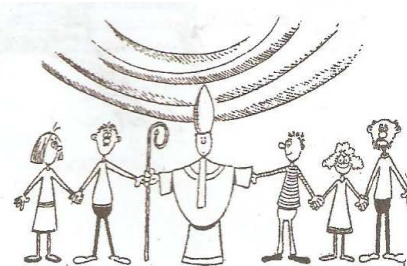
Ore 9.00 S.Messa e Unzione degli infermi a Campomorone presso la casa Immacolata
 Ore 14.30 ACR in partenza per il bivacco direttamente a Campomorone
 Ore 15.00 Incontro con i BAMBINI DEL CATECHISMO del vicariato
 Ore 17.00 Incontro con la comunità delle Capanne
 Ore 18.30 S.Messa a Isoverde
 Ore 21.00 Incontro con i GRUPPI FAMIGLIE del vicariato

DOMENICA 9 Maggio

Ore 9.00 Incontro con le CATECHISTE del vicariato
 Ore 10.15 Incontro con la comunità di Pietralavezzara
 Ore 11.00 S. Messa a Langasco
 Ore 16.00 Incontro con la comunità di Cravasco
 Ore 17.30 Incontro con i CHIERICETTI a Campomorone
 Ore 18.00 S.Messa di conclusione visita pastorale.
 L'ACR parteciperà alla S.Messa come conclusione del bivacco

OGGI: Giornata Giovanissimi diocesana

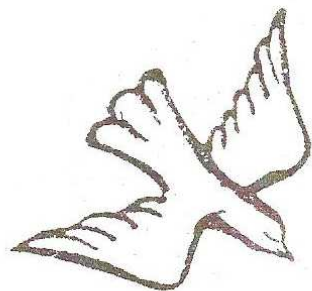
Ore 21.00 Preghiera con i canonici di Taizè presso la chiesa di S.Marco al Molo



Lo SPIRITO SANTO

Pensieri d'amore
e di misericordia
di Giovanni Paolo II

*La riparazione del male
e dello scandalo,
la compensazione
dell'ingiuria,
il risarcimento del
danno compiuto,
sono condizioni
per il perdono.*



AVVISI

Sono arrivati
per il S.Stefano Show

€ 10.00 da N.N. di Isoverde
Grazie infinite!



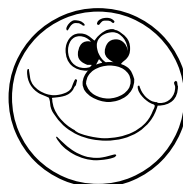
BIVACCO A. C. R. Ai Tegli



Sabato 8 e domenica 9 maggio

Sabato 8 maggio alle ore 14.45
ci ritroviamo in piazza a Campomorone
per l'incontro vicariale del Vescovo
con i bambini e ragazzi del Catechismo.
Subito dopo partenza per i Tegli.

Domenica 9 maggio alle ore 17.00
al rientro ci ritroviamo a Campomorone
per l'incontro vicariale del Vescovo
con i chierichetti



**Dar e confer ma
agli Educatori i.
al piu' presto**



glorie

di pàolo curtáz

V domenica di Pasqua

Gesù ha appena detto ai suoi che uno di loro sta per consegnarlo.

È turbato, il Maestro. Ora che l'ora sta per compiersi egli sente nel suo cuore tutta la fatica del gesto immenso che sta per fare.

Gli apostoli si guardano l'un l'altro, pensano che il traditore sia di fronte a loro. In realtà il traditore è dentro ciascuno di loro.

Giovanni rechina il capo sul cuore di Gesù e gli chiede: «Chi è, Signore?»

Gesù intinge il pane e lo offre a Giuda che lo mangia e si irrigidisce.

Dare il pane è il più bel segno di accoglienza nel popolo di Israele. Giuda lo interpreta come un'offesa. Gesù sta svelando a Giuda che è lui il discepolo più amato. Vorrebbe stringerlo al proprio petto perché senta la misura dell'amore. Giuda è scosso, esce nella tenebra. Ma con sé, nel suo cuore, porta il pane, l'eucarestia.

Gesù si è appena consegnato alla tenebra. Ma la luce spezzerà il buio più fitto.

La glorificazione

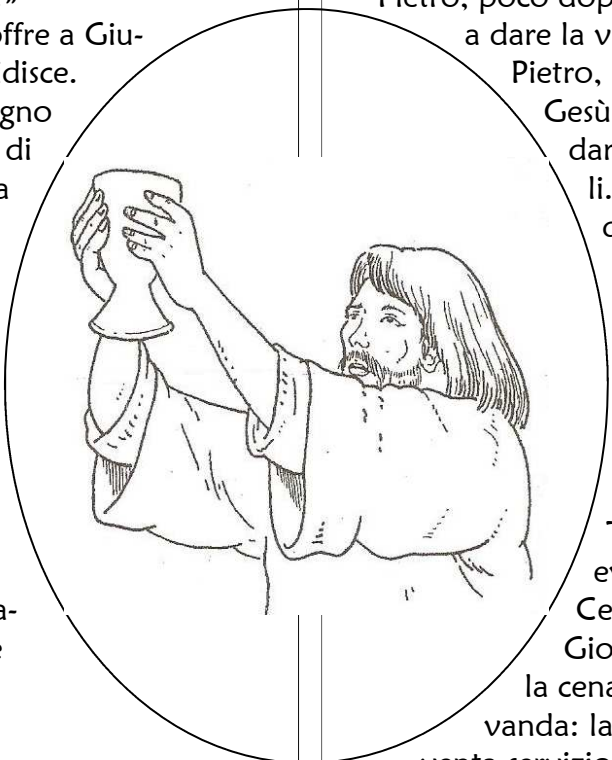
E Gesù insiste, esagera: ora sono stato glorificato, dice.

Ora che Giuda sta andando a tradirlo, ora che il suo cuore è tenebroso e ostile, Dio potrà manifestare quanto lo ama.

Nel tradimento di Giuda vediamo la misura dell'amore di Gesù.

Giuda si è perso, ma il Signore non è venuto proprio a salvare chi era perduto?

La perdizione non è, appunto, il luogo teologico della salvezza?



Non veniamo salvati proprio perché, prima, ci siamo smarriti?

Con Giuda Gesù potrà dimostrare qual è la misura dell'amore di Dio: l'assenza di misura.

Ogni uomo che prende coscienza di sé si pone la domanda: sono perduto o salvato?

Gesù risponde: sei perduto e sei salvato.

Gli apostoli non capiscono, come non hanno capito il gesto della lavanda dei piedi.

Pietro, poco dopo, dirà che egli è disposto a dare la vita per Gesù.

Pietro, ormai, si prende per Dio.

Gesù gli ricorderà che è lui a dare la vita per i suoi discepoli. Un gallo urlerà ricordando a Pietro il suo limite.

Non per Dio deve morire, ma con lui.

Tutto ciò che può fare il discepolo è imitare il Maestro, non sostituirlo.

Amatevi

Tra Giuda e Pietro gli altri evangelisti pongono l'ultima Cena.

Giovanni salta il racconto della cena per sostituirlo con la lavanda: la liturgia è falsa se non diventa servizio al fratello debole.

Giovanni osa di più: tra i due tradimenti e le due salvezze (Giuda è salvato dal male, Pietro dal finto bene) inserisce l'unico comandamento dell'amore.

Gesù ci chiede di amarci (amare me, amare te) dell'amore con cui egli ci ha amato.

Del suo amore, col suo amore.

Non con l'amore di simpatia, di scelta, di sforzo, di virtù.

Con l'amore che, provenendo da Cristo, può riempire il nostro cuore per poi defluire verso

il cuore degli altri.

Io, Paolo, non riesco ad amare le persone antipatiche, né quelle che mi fanno del male.

Solo l'amore che viene da Dio, un amore teologico, mi permette di poter amare al di sopra dei sentimenti e delle emozioni.

La Chiesa non è il club dei bravi ragazzi, delle facili consolazioni, di quelli che hanno Gesù come hobby: la Chiesa è la compagnia di coloro che sono stati incontrati ed amati da Cristo.

Perciò diventano capaci di amare.

Identità

Dall'amore dobbiamo essere conosciuti.

Non dalle devozioni, non dalle preghiere, non dai segni esteriori, non dall'organizzazione caritative, ma dall'amore. L'amore è ciò che maggiormente deve stare a cuore nella Chiesa.

Che sia vero, che sia libero, che diventi evidente.

Un amore in equilibrio tra emozione e scelta, tra enfasi e volontà, che diventi concreto e fattivo, tollerante e paziente, autentico e accessibile, che sappia manifestarsi nel momento della prova e del tradimento.

Celebrando oggi l'eucarestia, memoria del Risorto, cerchiamo anzitutto di amare di più e meglio, perché chi ci vede si accorga che in mezzo a noi dimora il Cristo.

Per glorificare anche noi il Padre.



SINDONE

Ancora qualche posto
da occupare....

Telefonare a Ivana
010783305



I ricordi del Generale

n. 306

Ricordi d'altri tempi

CANTI E RECITE

Cominciammo fin da bambini all'Asilo Infantile con Suor Pia a recitare e a cantare quelle composizioni poetiche e musicali facili e semplici, ma sempre volte ad educare.

Ecco ad esempio il ragazzo che non ha studiato e che ha pensato solo a giocare, mentre i suoi compagni diligenti e studiosi sono riusciti ad affermarsi nella vita. Quindi:

*Farfarello, Farfarello
è rimasto un asinello!*

Di quegli anni ormai remoti tornano alla mente frammenti di canzoncine che noi piccolini cantavamo con ardore e che erano anche un impegno ed una promessa per l'avvenire:

*Noi siamo piccoli,
ma cresceremo.
e sempre ameremo
Lddio e la virtù.
Cara la Patria, cari parenti,
giorni contenti
trarrremo ognor.*



E vi raccomando questo ottocentesco "ognor" messo lì per chiudere un verso stiracchiato. Per quanto ricordo, trascrivo un canto di marcia militare che cantavamo a passo di parata al comando della dolce e soave Suor Pia.

*Noi siamo soldati di grande valore,
amiamo la Patria di immenso amore,
stenti e fatiche per Lei soffriremo,
il sangue e la vita con gioia daremo.
Al duro straniero che ancor ci assoggetta
noi tutti diremo: mai più si permetta!*



Era l'autunno del 1917 e l'inizio del 1918: alla stazione ferroviaria di Genova Principe arrivava la prima ondata di profughi dal Veneto invaso, in città si costituivano i Comitati di Assistenza Profughi; i nostri Padri erano tutti al fronte.

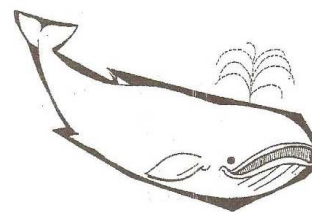
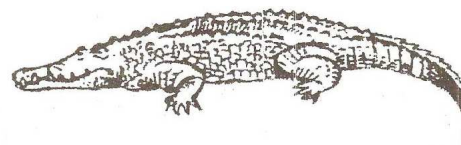
Finalmente arrivò la pace ed il ritorno alla vita normale; per i bambini della mia età ci fu il passaggio dall'Asilo alle Scuole Elementari con un incremento nella letteratura educativa.

*Sui tetti il gatto miagola,
sull'uscio abbaia il cane,
gracchian nei fossi l'anitre
e gracidan le rane.*

*Ma il buon fanciul non gracida
neppur motteggia o grida;
lascia ai scimiotti il merito
di far versacci o strida.*

*Si lagnava il Coccodrillo
che non era mai tranquillo:
giorno e notte, in mare e in terra,
sempre in fuga, sempre in guerra.*

*Ma con fronte alta e serena
gli rispose la balena:
lascia in pace il nido altrui
e la pace avrai da lui.*



I nostri genitori apprezzavano molto questi piccoli saggi di letteratura infantile e si compiacevano di farceli recitare in occasione di incontri con parenti e con amici.

Io riscossi un vero successo a Nucian quando mio Padre mi collocò in piedi su di una "posa", tipico rialzo su cui si posavano corbe, coffe e cesti per riempirle e portarle poi a spalla e da quel podio mi fece recitare non ricordo che cosa del mio ricco repertorio.

Gli spettatori erano: Coletta e suo figlio Togno, Scianddrin e Nena del Campasso, due sorelle dei Caporali ed altre persone che non ricordo.

Pochi attori ebbero la soddisfazione di recitare da un podio così artistico e davanti ad un pubblico così eletto e così attento: ne fui fiero!



ACR X SFD

Gli "E"

Visto l'esito positivo avuto dall'iniziativa lo scorso anno, lo scorso 17 aprile abbiamo deciso di riproporre ai ragazzi l'esperienza di portare un po' di dolci ai SFD (senza fissa dimora) che si trovano a Genova.

Per questioni organizzative abbiamo esteso la proposta a tutte le fasce di età degli ACRrini (non solo ai grandi come l'anno scorso) e, con grande sorpresa ci siamo ritrovati più piccoli che ragazzi. Abbiamo preparato delle fettine di dolce confezionate una ad una e abbiamo riempito due zaini e sabato 17 Aprile ci siamo organizzati per partire verso Genova.

Questi gli ACRrini che hanno deciso di accompagnare Elio, Elena, Sebastiano, Francesco, Giancarlo in questo giro per Genova: Matteo, Marta, Ilaria, Mirco, Lorenzo, Claudia, Alex, Martina, Leticia, Lorenzo.

Accompagnati da alcuni genitori siamo arrivati a Pontex dove abbiamo preso il treno per Brignole. Ecco il tragitto che abbiamo fatto: Via San Vincenzo, Via Venti, Piazza de Ferrari, Piazza Matteotti, Via San Lorenzo, Caricamento, piazza San Luca, Via S.Luca, Via S.Siro, Via Cairoli, Via Balbi e Principe, dove abbiamo ripreso il treno per casa.

In tutto questo percorso ci siamo fermati dove abbiamo trovato queste persone e, con un sorriso, a turno, gli abbiamo lasciato un sacchettino contenente i dolci.

Poca cosa ma è stato lo stesso importante fermarci anche per pochi minuti con loro.

Siamo ritornati a casa un po' stanchi ma contenti.

Ringraziamo i genitori per la fiducia e gli ACRrini per la loro disponibilità.



FOTO STORY del 74° incontro diocesano **CHIERICHETTI**



Alcuni momenti della 74° Giornata
Diocesana Ministranti...

Tutte le altre foto le potete trovare
sul sito
www.santostefanodilarvego.it



VICARIATO CAMPOMORONE - CERANESI

VISITA PASTORALE

dell'Arcivescovo di Genova

ANGELO BAGNASCO



**dal 3 al 12
maggio 2010**

Cari Fratelli e Sorelle, la pace del Signore sia con voi!

Vengo a bussare alla porta del vostro cuore per portarvi una notizia: la Visita Pastorale alle Comunità Cristiane della nostra Diocesi. Visitare la sua Chiesa nelle diverse Comunità parrocchiali e nelle molteplici espressioni ecclesiali è un preciso dovere del Vescovo, ma anche suo desiderio e sua gioia: il desiderio e la gioia del Pastore che incontra il suo Popolo.

La Visita non è anzitutto una manifestazione esterna, ma piuttosto un evento che riflette l'amore e la sollecitudine di Gesù, Buon Pastore. Nessuno è escluso: Egli vede le luci e le ombre dei cuori, ma il suo amore è più grande e più forte di tutto. Con semplicità e trepidazione desidero in qualche modo ripetere i gesti di Cristo Risorto sulla via di Emmaus.

Anch'io desidero affiancarmi al cammino quotidiano delle vostre comunità per ascoltare le gioie e i turbamenti, le speranze e i problemi della vostra vita di uomini e di credenti. Cercherò di capire meglio la ricca umanità e l'intensa fede che ho riscoperto nella Chiesa che è in Genova.

Anch'io desidero spiegare le Sacre Scritture che danno significato alle vicende umane e le aprono alla prospettiva della vita eterna: la morte non è l'ultima parola sull'uomo e sul mondo. Soprattutto, sento che abbiamo tutti bisogno di riscoprire la centralità e la grandezza della Croce gloriosa, porta del Cielo e cuore della fede cristiana.

Anch'io desidero spezzare con voi il Pane Eucaristico. L'Eucaristia è il centro e il culmine della vita cristiana e della Comunità. Gli altri sacramenti, la preghiera liturgica, personale e familiare, la carità fraterna, la solidarietà... tutto trova nel Mistero Eucaristico la sorgente, il modello, la forza.

Anch'io desidero rafforzare in tutti l'amore e il senso di appartenenza alla Chiesa che è nostra maestra e madre. Sono certo che crescerà la comunione ecclesiale che rende visibile il volto di Cristo. Se i cristiani non si vogliono bene nella fede, nel perdono reciproco, nella pazienza, nell'aiuto fraterno, nel servizio ai poveri e ai deboli, nella partecipazione attiva alla vita della comunità... come potrà manifestarsi il volto di Dio che è Amore? L'appartenenza ecclesiale, inoltre, si manifesta nella concreta collaborazione con le altre Parrocchie e realtà ecclesiali, specialmente nel proprio Vicariato.

Anch'io, infine, desidero ravvivare in voi la gioia e lo slancio della missione. Il Vangelo è il dono più grande che abbiamo ricevuto: non possiamo tenerlo solo per noi. Con le parole e le opere dobbiamo annunciare a tutti che Gesù è il Figlio di Dio, il Salvatore morto e risorto per noi, la vera e unica speranza per il mondo. La vita cristiana è impegnativa e bella, è responsabilità e gioia. I cristiani desiderano che questa grazia si espanda e si moltiplichi.

In attesa di incontrarvi, con affetto vi benedico.

+ Angelo Bagnasco

- 17,00 Presso la Croce Rossa a Campomorone: incontro con le **Pubbliche Assistenze** di Campomorone, Ceranesi e Isoverde
 18,00 A Campomorone: incontro con tutti i **Fabbricieri**, i **Consigli Pastorali** Parrocchiali e Vicariale
 21,00 A Ceranesi: incontro vicariale **Giovani**

Sabato 8 Maggio

- 9,00 A Campomorone, presso la Casa Immacolata: Incontro con gli **Anziani** e gli **Ammalati**
 S. Messa e Unzione degli Infermi
 10,00 A Campomorone, presso la Casa Immacolata: incontro vicariale **Religiose**
 11,00 A Campomorone, in parrocchia: incontro vicariale con gli **Operatori della Carità**
 12,30 Pranzo
 15,00 A Campomorone: incontro vicariale con i **bambini e ragazzi del Catechismo**
 17,00 Incontro con la Parrocchia S. Croce di Capanne di Marcarolo
 18,30 S. Messa a Isoverde
 21,00 Cena a Isoverde
 A Isoverde: Incontro vicariale **Famiglie**

Domenica 9 Maggio

- 9,00 A Campomorone: incontro vicariale delle **Catechiste**
 10,15 Incontro con la Parrocchia Ascensione di N. S. a Pietralavezzara
 11,00 S. Messa a Langasco
 12,30 Pranzo a Langasco
 16,00 Incontro con la Parrocchia di S. Bartolomeo di Cravasco
 17,30 A Campomorone: incontro chierichetti
 18,00 A Campomorone: **S. MESSA di CONCLUSIONE** della visita

Mercoledì 12 Maggio

- 19,00 A Campomorone: incontro vicariale **Giovanissimi**
 21,00 Incontro con la Parrocchia di Campomorone in chiesa

Sono cambiati alcuni orari della Visita Pastorale li potete trovare a pag. 2

Lunedì 3 Maggio

- 8,30 S. Messa a Campomorone
 9,30 Incontro con le scuole elementari di Campomorone
 11,00 Incontro con le scuole medie di Campomorone

Martedì 4 Maggio

- 9,00 S. Messa a Langasco all'Istituto Pizzorni
 10,30 A Campomorone: incontro vicariale dei Sacerdoti
 12,30 Pranzo in canonica - Udienze personali con i sacerdoti
 16,30 Incontro con le Suore di S. Marta in Campora
 Visita in località Lastrico alla Cappella di S. Teresina e alla parrocchiana Paola
 18,30 S. Messa a S. Stefano di Larvego - Cena a S. Stefano
 21,00 Nel Municipio di Campomorone: incontro con i Sindaci, le Giunte e i Consigli Comunali di Campomorone e Ceranesi

Giovedì 6 Maggio

- 15,30 A Campomorone, nella Società Operaia Cattolica: incontro con le **Società Operaie** del Vicariato
 16,30 Incontro con la Parrocchia di S. Martino di Paravanico
 17,30 Incontro con Parrocchia di S. Rocco di Gazzolo
 18,30 Incontro con la Parrocchia di S. Lorenzo di Torbi
 Cena a Torbi
 21,00 Incontro con la Parrocchia di Ceranesi e S. Messa

Venerdì 7 Maggio

- 9,30 A Campomorone: incontro con i malati di Villa Santa Maria
 11,00 Incontro con le scuole elementari di Ceranesi
 12,00 Visita al Santuario di N. S. dell'Orto a Ceranesi
 Recita dell'*Angelus*
 Pranzo a Ceranesi
 12,30 Incontro con la scuola materna di Isoverde
 15,00 S. Messa alla Cappella di Gallaneto
 16,00

sommario

orari

varie

glorie

i ricordi del generale n. 306

a.c.r. x s.f.d.

foto story 74° incontro diocesano chierichetti

programma visita pastorale

pag. 2

pag. 3

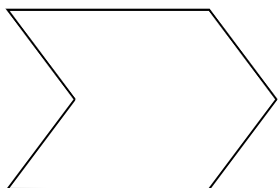
pag. 4-5

pag. 6-7

pag. 8

pag. 9

pag. 10-11



COMUNE DI CAMPOMORONE

Provincia di Genova

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale
incontreranno la cittadinanza

giovedì 6 maggio alle ore 21

presso i locali della
Società Operaia Cattolica "S. Solari"
in Santo Stefano di Larvego

COMUNE di CAMPOMORONE e
SOCIETA' OPERAIA CATTOLICA "S. GIUSEPPE"

MOSTRA 130 ANNI DI STORIA DELLA SOCIETA' CATTOLICA "S. GIUSEPPE" DI CAMPOMORONE

Palazzo Balbi – Campomorone
dal 30 aprile al 7 maggio 2010
Orario: da lunedì a venerdì h. 10/12 - 15/18

INAUGURAZIONE:

VENERDI' 30 APRILE 2010 - ore 17.30
Sala Consiliare di Palazzo Balbi

Interventi di:

Giancarlo Campora - Sindaco di Campomorone
Giovanni Repetti - Presidente S.O.C. Campomorone
Guido Garri - Presidente della FOCL Liguria
Mons. Luigi Molinari - Assistente Ecclesiastico

